

ABBONAMENTO

Ecco tutti i giorni tranne le Domeniche... Anno... L. 16

IL TRIUNFO

GIORNAL DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Cont. 25 per line.

Divisione di Amministrazione Via Prefetta N. 6

Conto corrente con la Posta.

Il diritto al lavoro

In un opuscolo di breve mole, il dottor Orazio Lenzi, colla scorta di buoni studi economici e coll'autorità di scrittore che hanno la tali discipline, acquista una fama ormai indiscussa...

L'autore non è un apri-cresta, e quindi si concede subito la simpatia di chi legge, scovra la mente di preoccupazioni a favore, o contro un determinata ipotesi scientifica o politica.

Nel primo capitolo egli parla della teoria del diritto al lavoro, nel secondo della moneta, nel terzo del lavoro.

Per fare un'idea sufficientemente esatta del lavoro del dottor Lenzi, dirò tuttora, come egli, esaminata nel primo capitolo le condizioni nelle quali si estrinseca, si svolge il lavoro, nel presente ordinamento sociale, e dimostrata l'inefficienza e gli inconvenienti dei famosi "attributionnari", giunge a persuadere come neppure col massimo sviluppo delle "balthé" di scambio o permuta, si possa arrivare a riconoscere in modo assoluto un diritto al lavoro agli operai disoccupati...

Per quanto si entrano in proposito convincimenti diversi, per quanto si abbia la persuasione che solo la libera e volontaria cooperazione sia destinato a migliorare, con un maggiore sviluppo dei sentimenti altruistici, la condizione economica della società presente...

Dagli inconvenienti che l'autore rileva nell'aver assunta la moneta come prezzo delle cose nel presente ordinamento sociale, e dal fatto che sempre più si va estendendo nelle grandi piazze ove si compiono le più importanti operazioni del commercio internazionale, la consuetudine di adoperare il credito, invece della moneta, come misura delle contrattazioni, l'autore stesso è indotto a intravedere l'imminente alba di un nuovo ordinamento sociale in cui la moneta avrà perduto tutta l'importanza che essa ha attualmente, ed in cui la importante sua funzione di misuratore del valore sarà esercitata da un altro elemento.

ad affermare che nella evoluzione costante della società essa dovrà assumere come misura del valore delle varie cose necessarie alla vita intellettuale e materiale, il lavoro: il lavoro nel senso di un'attività che il lavoro, qualunque esso sia, avrà prodotto, ossia col suo valor d'uso.

E questa vantata progressiva non augurerà all'umanità un regresso? L'autore vede l'obiezione, e risponde che si ovverebbe a tale inconveniente restando sociale il lavoro, facendo sì che la circolazione dei prodotti esca dalla sfera dell'economia individuale e privata, ed entri in quella dell'economia comunitativa, mediante istituzioni di circolazione pubblica dipendenti dallo Stato.

Ed ecco come l'autore, mantenendosi capitalista, giunge ad intravedere la possibilità del diritto al lavoro. In corrispettivo del proprio lavoro considerato nel suo valore d'uso, ciascuno riceverebbe dagli istituti di circolazione dipendenti dallo Stato, titoli di credito che gli daranno diritto di ottenere ova che sia, e cioè presso qualunque altro istituto di circolazione, il prodotto del lavoro altrui in quella misura che segui il corrispettivo del lavoro proprio.

E ingegnosi il sistema, ma non può negarsi che esso sia alquanto complicato, ed l'autore è giunto a convincersi che, con tale poetica concezione della società avvenire, saranno eliminati gli inconvenienti che oggi adducono le dolorose alternative dell'offerta e della domanda.

L'autore, pur volendo mantenuta integra la proprietà privata, trova il rimedio al disagio economico attuale ed alle troppo stridenti disuguaglianze sociali nella collettività del lavoro. Non aveva dunque torto lo nell'asserire che, giunti alla fine del suo lavoro, si rimane perplessi, sulla teoria scientifica, sulla tendenza dello scrittore.

Certo che l'autore non si illude sulla sollecita attuazione delle sue ideate, e lo dice esplicitamente, pago di aver dimostrato che nessuna impossibilità assoluta si incontra nell'attuazione la pratica del diritto al lavoro, mentre sarebbe un assurdo ed un errore volerlo attuare adesso.

IL COLERA IN UNGHERIA. Budapest 6 - Nella città di Nyregyhaza, è morto ieri un uomo, il cui malore presentava tutti i sintomi del colera. Il medico distrettuale procedette ad un esame delle secrezioni e constatò trattarsi di vero morbo asiatico. Il ministero dell'interno, informato del caso, inaudiv sul luogo un commissario governativo.

Difficoltà per applicare la legge sul matrimonio degli ufficiali

L'Esercito Italiano pubblica intorno alla nuova legge d'adulterio per i matrimoni contratti col solo rito religioso dagli ufficiali:

« Da quanto ci si riferisce rileviamo che l'applicazione della legge testé approvata dai due rami del Parlamento per l'adulterio agli ufficiali di terra o di mare, che contrassero irregolare matrimonio, non sarà scompagnata da difficoltà più o meno gravi.

Le casi che si presentano sono molteplici, e parecchi di essi lasciano per troppo ragionevolmente supporre che ragioni d'indole morale od economica o personale si opporranno a che un certo numero di questi ufficiali furti legge trovi la sua convenienza a chiedere il rito canonico, o che chiesto gli venga negato per motivi d'indole delicatissima.

Ci asteniamo dal citare i singoli casi a notizia di tutti coloro i quali si occupano della materia per considerazioni che sarebbe ovvio specificare, e che menteranno certo il ministro in qualche imbarazzo. Ci limitiamo dal concludere che gli ottimi intendimenti dell'onorevole ministro della guerra, colla legge che è stata ora approvata non raggiungeranno che un risultato parziale.

Non solo la piaga non sarà risanata, ma in fatto di matrimonio le cose rimarranno su per giù quelle che erano prima.

LA PROSSIMA GUERRA

I francesi hanno ormai inveterata l'abitudine di gridare « al lupo, al lupo... » Non c'è occasione che essi trascino di descrivere la guerra come imminente, e la Germania sul punto di divorarsi la Francia come un gelato all'ananaso. In tal guisa si strappano alle Camere i crediti militari, si giustifica la crescente enormità degli armamenti colla necessità di difendersi, e si ha la soddisfazione di burlare il prossimo, dato ben inteso, che questo consente a lasciarsi burlare!

La Nouvelle Revue, l'organo di quella indistruggibile madama Adam che si è nominata da se la Vestale in capisili grigi del patriottismo francese, pubblica uno studio non privo d'interesse di un ufficiale francese, il capitano G. G. La conclusione di tale studio è questa: la guerra è prossima ed è specialmente minacciosa per gli anni 1896 e 1897.

E perché? Ecco, secondo il capitano della Nouvelle Revue, la situazione europea: i tedeschi vorranno profittare della superiorità temporanea che assicurano loro la nuova legge sul reclutamento e l'aver terminato il loro nuovo materiale di artiglieria. Essi vorranno attaccare la Francia prima che la Russia — che si prepara all'essa a tutti gli eventi — sia pronta, il che non accadrà che fra alcuni anni.

Le ferrovie russe non permettono ancora e non permetteranno per molti anni all'impero moscovita di mandare alla frontiera tante truppe da obbligare i tedeschi o impossibilizzare un gran numero di soldati alla frontiera russa. Libera da questo lato, la Germania potrà tentare un supremo sforzo alla frontiera francese, prima che la Russia sia pronta all'offensiva.

Il piano tedesco sarebbe dunque appunto questo: prima sciacciare i francesi, poi rivolgersi contro la Russia. I tedeschi fanno conto di gettarsi sulle truppe francesi, disposte con poco senso intorno a Nancy, e la cui consegna sarà il problema, irrisolvibile e insolubile, di coprire per otto giorni una città aperta.

Dieci giorni dopo la dichiarazione di guerra, le masse germaniche di prima linea — 750,000 uomini — saranno innanzi a Nancy o sulla Meurthe. Quindi avrà luogo la grande battaglia la cui soluzione sopprimerà poi i tedeschi, già belli e preparati, le più terribili incognite del problema strategico. Di qui, secondo il capitano G., appare la necessità per i francesi di concentrare le truppe indietro, abbandonando Nancy, e ciò per opporsi alla realizzazione della prima parte del piano tedesco — quello di costringere la Fran-

cia a giocare il più presto e il più vicino possibile la partita suprema.

La condanna della generosa capitale lorenese a essere distrutta dal nemico, è già stata pronunciata dalle autorità competenti.

Nancy sarà bruciata o presa, ha dichiarato il generale Seré de Rivieres. E la profezia si realizzerà, se i francesi non riescono a stabilire innanzi alla fronte della città una serie di opere capaci di rafforzare il nemico.

Interessante poi è l'esposizione dei motivi che fanno parer probabile la guerra al capitano G. Egli li deduce dalla situazione militare nella quale si trovano la Russia, la Francia, la Germania, l'Austria e l'Italia. Queste due ultime si rafforzano ogni giorno più.

La tattica prusiana, rinnovata da Napoleone I, consiste nell'opporre sempre, sul campo di battaglia, al nemico forze largamente superiori alle sue.

Un altro gran vantaggio che la loro tattica rapida e precisa dà ai tedeschi, è la possibilità che assicurano di non far sempre combattere in stesse truppe il che permette di aver sempre truppe fresche.

A Metz, nelle tre battaglie del 14, 15, 18 agosto, l'esercito francese ha combattuto tutto; sicché alla fine del terzo giorno i soldati, stanchissimi, valevano ben poco. Invece da parte germanica i combattenti di Borny non combattero a Metz; in ogni circostanza si ha di che sostituire i caduti.

Il 16 agosto l'esercito francese e il tedesco erano stati ugualmente maltrattati. Ma i francesi, come si trovano, dovettero continuare a combattere anche i indumenti; i tedeschi misero i combattenti del giorno innanzi in seconda linea, e mandarono truppe fresche alla prima fila. Ne risultò che ai soldati di Bazaine fu impossibile il resistere, e caddero.

Questa è la quinta o sesta volta, nota a proposito di queste previsioni il Giornale, che scrittori francesi competenti di cose militari, descrivono l'imminente guerra, e prevedono con patriottica disperazione la sconfitta. Ma forse questi li inducono a consigliare che si eviti il conflitto?... che si smettano quelle quotidiane provocazioni, tanto più moleste quanto più impotenti, da cui la pazienza altrui è spinta all'estremo? Ohibè!... di questo non si ragiona per nulla, tanto quei Galli sono sicuri di avere la ragione da parte loro.

E così continuano ad assillare, a provocare, a calunniare; nei loro più diffusi giornali, tedeschi e italiani sono trattati come fossero bandidi da strada; tutto è calcolato perché lo straniero riceva dalla Francia la impressione più disagevole e fastidiosa che sia possibile.

E poi si lamentano se qualche volta i nodi vengono al pettine. Ma se hanno fatto essi il possibile perché ci venissero i...

Il giuramento sopra una tomba prima dell'assassio di Stambuloff

Togliamo dal Petit Journal questi interessanti particolari sull'assassio di Stambuloff, che esso riceve da un suo inviato speciale a Sofia. Ecce: « Una quindicina di giorni prima dell'attentato, verso la fine dell'ultima settimana di giugno, era stato celebrato un servizio religioso nel cimitero di Sofia, sopra la tomba del maggiore Panizza, ricorrendo l'anniversario della sua esecuzione. Assistevano in gran numero gli amici e i parenti del giustiziato.

« Quando lo preghiere furono terminate, e tutti si erano dispersi qua e là, si vide una scena strana, e fatta agitata per colpire la immaginazione, generalmente un po' mistica, della gente di quelle contrade.

« Un uomo, che stava ritto a pochi passi dalla tomba, come assorto in una meditazione profonda, uscendo all'improvviso dalla sua reverie, si gettò in ginocchio, abbracciò la pietra funeraria, poi, dopo essersi aperta la camicia ed aver dato dei colpi contro il petto nudo, domandò ad alta voce, in mezzo alle lagrime ed ai singhiozzi, perdono a Panizza per non aver mantenuto il suo giuramento, e per non averlo ancora vendicato.

In quel giorno stesso Stambuloff riceveva una lettera firmata da Bone Georgieff, antico ufficiale d'ordinanza e segretario di Panizza, nella quale serviva l'antico ministro che la sua ora era suonata.

« Porchè Stambuloff non ha inviato subito questa lettera alla polizia? Perché i suoi amici, che l'hanno segnalata dopo l'attentato, non l'hanno rimessa ora al giudice d'istruzione? « Ecco quello che è inesplicabile.

« Bone Georgieff è stato arrestato nella casa ove alloggiava, a Sofia, dopo che fu segnalata la lettera, colla quale egli si denunciava anticipatamente da sé stesso.

« Oramai egli è assediato che fu lui ad arrestare i cavalli della vettura di pizze, nella quale si trovava Stambuloff, e a tirare il colpo di revolver, primo atto di quel dramma rapido e sanguinoso. La palla, come si sa, passò tra Stambuloff e il suo amico Petkof, assiso accanto a lui a sinistra.

« Nello stesso momento, Stambuloff, vedendo staccarsi verso la vettura un secondo aggressore armato di un handjar, saltò giù dalle parte sinistra gridando a Petkof: Salvati!

« Ma lì, preso come in uno stretto corridoio tra la vettura che restava il marciapiede e la palizzata di un giardino, egli si trovò in faccia di un terzo assassino che gli tirò al viso un colpo talmente violento di valagan, dissimulato fino a quel punto sotto un parapoggia, che la vittima cadde immantinente!

« Ma quello che merita di essere rilevato è questo.

« Bone Georgieff arrestato sotto accuse opprimenti; un certo Athanas, che fu visto rientrare in casa inasquinato alcuni istanti dopo il delitto, e che dopo scomparire; il cocchiere arrestato per avere lasciato montare uno degli assassini nella vettura abbandonata da Stambuloff e Petkof; e infine un fruttivendolo, dinanzi alla cui bottega si svolse il dramma, senza che egli abbia gettato un grido di richiamo, sono tutti Macedoni, compatrioti del maggiore Panizza.

Il Sapof è il sapone più elegante, più igienico e più economico.

CALEIDOSCOPIO

Cronache Friulane. Agosto (184). Gli Udinesi fanno festose accoglienze al Cardinale Patriarca d'Alençon.

Un postero al giorno. L'uomo è la sola cosa che faccia debitato di Dio. (A. Demos Aglio).

Cognizioni nulli. Un vecchio medico raccomandava la preparazione seguente a chi ha la vista debole. Un litro d'acqua dolce, un pizzico di sale da cucina, un cucchiaino di garofani macinati, fatto sciogliere in bottiglia prima di servirvi della mistura. Quell'acqua fortifica prontamente la vista, e rende il suo amico vigoro. La sera, aggiunge il medico, è il miglior momento per lavarsi gli occhi.

La zingara. Sciarada. Erba il primiero. Piera il secundo. Duca l'intero. Spiegazione del monovocablo preced. PERPETRARE (per po tra r o)

Per finire. Un medico omeopatico è chiamato al letto d'un malato, che dopo la terza visita gli indica fra le dita un biglietto da 5 lire.

Il dottore fa una boccaccia e accenna a protestare, ma l'ammalato, con voce fioca, gli dice: - Cura omeopatica, pagamento omeopatico. Penna e Forbici.

PROVINCIA (Di qua e di là del Judri)

LETTERA ALPINA. Piano d'Arta, 6 agosto. Caro Indri!

Benchè la mia fama di rivoluzionario possa restarne più che mai confermata, non esito a dichiararlo: io pago i miei debiti! Voi mi siete creditore di una lettera dai monti, e benchè la lotta sia stata lunga ed aspra con me stesso, ha vinto, e mi sono costretto a pigliar la penna in mano — Ma... e i lettori? Quelli non sono proprio affatto debitori miei, nè, spero, vostri; non si può

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

CONCORRENZA IMPOSSIBILE



Letto economico

da 1 sola piazza avente l'elastico solidissimo per sole lire 15.85
Id. più pesante a lame lire 19.25



Letto lamiera

da una piazza solidissimo per sole Lire 26

Catalogo gratis

contro semplice biglietto da visita

Lodovico De Micheli

MILANO

20 - VIA MONTE NAPOLEONE - 20

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
M. 9.45	O. 6.55	O. 6.30	O. 9.25
M. 10.45	O. 7.55	O. 7.30	O. 10.25
M. 11.45	O. 8.55	O. 8.30	O. 11.25
O. 13.20	O. 9.55	O. 9.30	O. 12.25
O. 17.50	O. 10.55	O. 10.30	O. 13.25
D. 20.15	O. 11.55	O. 11.30	O. 14.25
	O. 12.55	O. 12.30	O. 15.25

DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 6.55	O. 6.30
O. 7.55	O. 7.30
O. 10.40	O. 10.30
O. 17.05	O. 16.55
O. 17.85	O. 17.30

DA UDINE A PORTOGRO	DA PORTOGRO A UDINE
O. 7.57	O. 8.25
M. 13.14	O. 13.52
O. 17.26	M. 17.14

DA CASARSA A SPILIMBO	DA SPILIMBO A CASARSA
O. 9.80	O. 7.55
M. 14.45	M. 13.10
O. 19.16	O. 17.55

DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
M. 9.10	O. 7.10
M. 9.10	M. 9.55
M. 11.30	M. 12.29
O. 15.40	O. 16.49
M. 19.44	O. 20.30

DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 9.55	O. 8.25
O. 9.01	O. 9.00
M. 15.42	O. 16.40
O. 17.80	M. 17.45

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A S. DANIELE	DA S. DANIELE A UDINE	DA UDINE A UDINE	DA UDINE A UDINE
R. A. 8.00	R. A. 8.32	O. 6.30	O. 9.25
R. A. 11.30	R. A. 12.40	O. 7.30	O. 10.25
R. A. 14.50	R. A. 15.58	O. 8.30	O. 11.25
R. A. 18.00	R. A. 19.08	O. 9.30	O. 12.25

Signore!

I vostri ricci non si scoloriranno più neanche coi forti calori dell'estate se farete uso costante della

Ricciolina

Vere arricciatrice

insuperabile

dei capelli

preparata dai

F. RIZZI - Firenze

Bagnando prima i capelli della Ricciolina, ed arricciandoli poi cogli appositi arricciatori speciali indicati nella sua scatola, si ottiene una perfetta e robusta arricciatura elegante e nel più breve tempo possibile, mantenendoli intatti per molto tempo.

L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con annessi due arricciatori speciali ed istruzioni relative. Trovata vendibile in Udine presso l'Amministrazione del Giornale *Il Friuli*, a L. 2.50.

CARTE PER TAPPEZZERIE dei Premiati Stabilimenti del Fibreno

Rappresentante in Udine e Provincia il signor **Lorenzo d'Orlandi di Cividale**, con Deposito in Udine al negozio del signor **Paolo Gaspardis** in Mercatovecchio.

Per quegli articoli che non avesse in Deposito, presso la Ditta medesima trovasi un ricco e variato campionario dei disegni più nuovi e qualità distinte, a prezzi della massima convenienza.

Si assume pure la messa in opera di dette carte, bordure relative, abbassamenti, soffitti, a prezzi mitissimi.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto dello Stabilimento farmaceutico C. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola Lire 1

Si vende presso l'Ufficio annunci del nostro Giornale.

EPILESSIA

ed altre malattie nervose, si guariscono radicalmente colle celebri polveri dello

STABILIMENTO CASSARINI DI BOLOGNA

Si trovano in Italia e fuori nelle primarie Farmacie. Si spedisce gratis l'opuscolo dei guariti.

14 Medaglie alle primarie Esposizioni

Dono delle R. R. MM. i Reali d'Italia

Signore!!!

I capelli di un colore biondo dorato sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la



ACQUA D'ORO

preparata dalla Prem. Profumeria **ANTONIO LONGEGA** S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore biondo oro di moda. Viene poi specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli bianchi tendano ad oscurarsi mentre coll'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più spiccatamente e bellissimi di colore biondo oro.

È anche da preferirsi alle altre tutte si Nazionali, che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativi istruzioni.

Effetto assicurissimo - Massimo buon mercato

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*

Gli effetti, i pregi e le virtù innumerevoli della tanto rinomata Acqua di

CHININA - RIZZI

risolubili, ormai incontestabili. Essa è superiore alle altre tutte per la sua vera e reale efficacia, pel rinforzo e crescita dei

Capelli e della Barba

Una volta provata la si adopererà sempre.

Lire 1.25 la bottiglia

Ingresso e dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA, S. Salvatore, 4825 - VENEZIA** in guardia dalle falsificazioni, chiedere a tutti i profumieri e parrucchieri la vera

ACQUA CHININA - RIZZI

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *Il Friuli*

Le migliori tinture del mondo



ricognoscute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente ineccepibili le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli RIZZI Firenze

di **ANTONIO LONGEGA** di Venezia. Questo preparato senza odore una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — Alla bottiglia L. 3.

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sé impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza oscurare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dall'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale. — Alla scatola L. 4.

CERONE AMERICANO

Tintura la Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico preferita a quante si trovano in commercio — Il Cerone americano è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinga in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 3.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunci del giornale *Il Friuli*, Via Prefettura N. 6.

Grande Stabilimento Idro-Elettro-Terapico

con apposito locale per la cura KNEIPP (sistema Würshofen) DIREZIONE MEDICA A PERMANENZA

UDINE

Completo gabinetto idroterapico — aperto tutto l'anno — CON APPOSITO LOCALE PER LE APPLICATIONI SECONDO IL METODO DI CURA KNEIPP — bagni a vapore, bagni elettrici generali e parziali — sistema Gärtner unico in Italia — applicazioni elettriche esterne, pneumoterapia, massaggio ecc.

Abbonamento speciale per cura non minore di giorni 20. — Cura idrica semplice con camera nello stabilimento L. 3.50 al giorno, id. senza camera L. 2.00. — Cura idro-elettrica ecc. con camera L. 5.00 al giorno, id. senza camera L. 3.50. — Per bisogni ed esigenze speciali prezzi da convenirsi. — Lo Stabilimento non tiene pensione, ma la si può avere a prezzi modicissimi nelle vicine trattorie, ed eventualmente può venir servita anche in camera.

D. Domenico Calligaris.

TORD-TRIBE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei Topi, Sorci, Talpe senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Baccse che è pericolosa per i suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiaro con piacere che il signor **A. Coussac** ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione grano, pilatura riso, e fabbrica Pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIBE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. 1.00 — Piccolo L. 0.50.

Trovato vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunci del giornale *IL FRIULI*, Via della Prefettura N. 6.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carnagione quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'Acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 4.50.

Trovato vendibile presso l'Ufficio Annuvi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, via della Prefettura n. 6.